

CAMMINIAMO INSIEME

Parrocchia San Giorgio - SESTO SAN GIOVANNI



7

Il vescovo Carlassare (Rumbek): “9 giorni di cammino con 60 giovani per incontrare il Papa a Juba (S.Sudan)”

Dopo l'incontro con i vescovi, i sacerdoti, i diaconi, i consacrati, le consacrate e i seminaristi presso la cattedrale di Santa Teresa, Papa Francesco anche i giovani pellegrini giunti a piedi a Juba dalla diocesi di Rumbek insieme al loro vescovo, monsignor Christian Carlassare. Il missionario comboniano racconta al Sir questi 9 giorni di cammino e descrive le sue speranze per il Sud Sudan



(foto: C.Carlassare)

9 giorni di cammino da Rumbek a Juba per incontrare Papa Francesco. 60 giovani appartenenti a diversi clan tribali guidati dal vescovo italiano hanno camminato 20/25 chilometri al giorno, con 9 tappe in diverse comunità. In alto lo striscione “Walking for peace”. È stata questa l'avventurosa iniziativa voluta da mons. Christian Carlassare, il vescovo comboniano di Rumbek in Sud Sudan ferito con colpi d'arma da fuoco alle gambe nell'aprile 2021. 45 anni, di origine vicentina, monsignor Carlassare è il più giovane vescovo italiano e sta svolgendo la sua missione nel Paese più giovane al mondo, che in questi giorni accoglie il Papa e spera nella pace. Oltre ai 60 giovani camminatori c'erano anche 24 religiosi, preti e laici e un medico. Li hanno

accompagnati in auto durante tutto il percorso, per assisterli e per motivi di sicurezza. Sono partiti il 25 gennaio, festa della conversione di San Paolo e Giornata di preghiera per l'unità dei cristiani, dopo aver fatto una preghiera ecumenica con gli arcivescovi della Chiesa episcopale e della Chiesa anglicana.

Monsignor Carlassare in partenza da Rumbek con l'arcivescovo della Chiesa episcopale e l'arcivescovo della Chiesa anglicana di Rumbek dopo la preghiera ecumenica (foto: C.Carlassare)

Sono arrivati a Juba il 2 febbraio, nel pomeriggio, in tempo per partecipare alla messa diocesana. Oggi, 4 febbraio, avranno una sorpresa: dopo l'incontro con i vescovi, i sacerdoti, i diaconi, i consacrati, le consacrate e i seminaristi

CONTINUA A PAGINA 2

Dalla prima pagina

presso la cattedrale di Santa Teresa, Papa Francesco saluterà i giovani pellegrini. "La nostra iniziativa ha riscosso tanto interesse da parte di molti e anche il Papa vuole incontrarci 5 minuti - dice al Sir monsignor Carlassare -.

Sulla porta della chiesa farà un saluto ai nostri giovani. Siamo molto entusiasti per questa attenzione che ci riserva".

"Sono stati giorni di cammino intenso. Abbiamo camminato soprattutto il mattino per arrivare nelle comunità il pomeriggio - racconta -. Abbiamo avuto momenti di preghiera, condivisione, ascolto e un teatro della pace molto bello, preparato dai giovani. Abbiamo coperto 20/25 km ogni giorno e nei tratti più lunghi ci siamo appoggiati all'aiuto delle auto, perché le distanze sono enormi. Ogni giorno avevamo un tema. Pregavamo al mattino presto prima di partire, meditavamo lungo il cammino e poi la sera, prima di andare a dormire, concludevamo valutando la giornata".

"C'è tanta gioia e aspettativa per questa visita. Si crede che la presenza del Papa possa cambiare le cose in meglio.

Ossia rendere fattuale quella pace tanto proclamata, che deve diventare concreta nella vita di tante persone", afferma monsignor Carlassare.

Il messaggio dei vescovi al Papa. "Il messaggio dei vescovi sarà di tanta stima nei confronti del Papa e riconoscimento per la sua azione di pace per il Sud Sudan, per il suo magistero - dice -, con il desiderio di rimanere in comunione e di ricevere sempre aiuto e sostegno nell'azione pastorale e profetica di questa Chiesa giovane, che ha voglia di fare ma trova anche tante difficoltà interne".

In Sud Sudan c'è stata nei giorni scorsi tanta attesa da parte di tutti, non solo dei cattolici: "I sudsudanesi apprezzano l'attenzione del Papa per il Paese e sentono il bisogno di questo sostegno non solo in termini di risorse ma soprattutto di preghiera, di comunione, di fede. Sono certo che saranno giorni in cui la gente rinascerà nella propria fede e sarà chiamata a viverla nell'impegno e nel coraggio.

Penso che sarà una visita molto importante che lascerà un segno anche nella storia.

C'è la gioia di ricevere la benedizione del Papa. "Ce l'ha sempre data a distanza ma ora che viene in mezzo a noi è diverso. Siamo in attesa del suo messaggio che immaginiamo verterà sull'unità, la comunione e la pace e siamo anche curiosi di vedere come affronterà questo tema".

Monsignor Carlassare spera che le parole del Papa incoraggino le istituzioni "ad essere veramente al servizio di tutti cittadini e non ciascuno del proprio gruppo, perché il bene dell'altro sia anche il bene di tutti. Una piccola comunità in sofferenza dentro il Paese diventa una sofferenza e un ostacolo per tutto il Paese". Purtroppo, spiega, "le istituzioni sono ancora fragili, c'è ancora tanta corruzione, faticano a dare una visione delle cose da fare". Il vescovo riconosce anche le responsabilità dei cittadini "nell'essere attivi, in comunione con le istituzioni": "Quando le istituzioni chiamano alla pace, alla tranquillità, al disarmo, dovrebbero trovare

dei cittadini pacificati, che abbiano disarmato il loro cuore, oltre che il disarmo fattivo dalle armi, che è una maledizione per questo Paese".

"Abbiamo bisogno di cittadini più maturi, più istruiti, con più visione - afferma il vescovo -, che siano capaci di scegliere la pace anche in quei momenti difficili in cui sarebbe più facile usare la violenza. C'è bisogno dell'aiuto delle istituzioni ma è

frutto anche della maturità delle persone, che vedo già presente in alcune comunità cristiane. Dal cammino di fede che hanno fatto rigettano ogni forma di violenza, anche quando c'è manipolazione. Queste comunità di base sono capaci di mettere in atto dinamiche nuove". Il vescovo pensa che il Papa incoraggerà la Chiesa locale "ad essere sempre più al servizio della giustizia e della pace con coraggio e profezia, con attenzione alle persone ultime e marginalizzate, vittime di tante situazioni ingiuste": "Abbiamo bisogno di una Chiesa davvero samaritana, al servizio, come un pastore buono capace di dare anche la vita per le pecore".

Una visita molto importante per l'ecumenismo nel mondo. La visita di Papa Francesco in Sud Sudan, dopo i giorni trascorsi nella Repubblica democratica del Congo, ha anche un rilevante carattere ecumenico, vista la presenza a Juba dell'arcivescovo di Canterbury Justin Welby e del pastore Iain Greenshields, moderatore dell'Assemblea generale della Chiesa di Scozia. "Sarà una visita molto importante per l'ecumenismo e la pace, non solo per il Sud Sudan ma a livello globale", è convinto monsignor Carlassare. "L'ecumenismo - osserva - è stato trattato come una materia cattedratica, teologica. Sono stati trovati punti di accordo e disaccordo ma in Sud Sudan o in esperienze simili troviamo le Chiese sulla stessa strada, che si incontrano e riconoscono che in fondo si è fratelli. Perché quando si guarda il Cristo non c'è divisione che tenga e ci si ritrova nello stesso cammino".

"Questo è l'ecumenismo più puro, più reale, più pratico

La divisione non viene da un amore al Cristo ma da un amore dato ad altre cose che sostituiscono il cuore del messaggio cristiano".



ELEZIONI REGIONALI IL 12 E 13

Andiamo a votare...

CUORE DI S. GIORGIO

Ecco quanto ricevuto dal 29 gennaio al 5 febbraio 2023. Offerte alle Messe: 109,02 (di cui 21,60 in s: Giorgio); lumini 193,00 (di cui 19,80 in san Giorgio); Messe pro Defunti 70,00; uso salone Oratorio 100,00; stampa cattolica: 21,49 Per **gennaio sarà ... 2.054,00 (lo pagheremo il 16/2)**. Grazie a tutti.

ROSSO IN BANCA:

-35.947,32

OFFERTE DIRETTE, da parte di chi ha a cuore la Parrocchia:

IBAN : INTESA SANPAOLO PARROCCHIA
SAN Giorgio, Sesto San Gv
IT550(LETTERA)0306909606100000173504



Ultima Domenica dopo l'Epifania

DOMENICA DEL PERDONO

Anno A - Rito Ambrosiano

LETTURA Os 1,9a; 2, 7a.b-10. 16-18.21-22

L'attirerò a me, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore

Lettura del profeta Osea

Il Signore disse a Osea: «La loro madre ha detto: "Seguirò i miei amanti, / che mi danno il mio pane e la mia acqua, / la mia lana, il mio lino, / il mio olio e le mie bevande". / Perciò ecco, ti chiuderò la strada con spine, / la sbarrerò con barriere / e non ritroverai i suoi sentieri. / Inseguirà i suoi amanti, / ma non li raggiungerà, / li cercherà senza trovarli. / Allora dirà: "Ritornero al mio marito di prima, / perché stavo meglio di adesso".

Non capì che io le davo / grano, vino nuovo e olio, / e la copriro d'argento e d'oro, / che hanno usato per Baal. / Perciò, ecco, io la sedurrò, / la condurrò nel deserto / e parlerò al suo cuore. / Le renderò le sue vigne / e trasformerò la valle di Acor / in porta di speranza. / Là mi risponderà / come nei giorni della sua giovinezza, / come quando uscì dal paese d'Egitto. / E avverrà, in quel giorno - / oracolo del Signore - / mi chiamerai: "Marito mio", / e non mi chiamerai più: "Baal, mio padrone". / Ti farò mia sposa per sempre, / ti farò mia sposa / nella giustizia e nel diritto, / nell'amore e nella benevolenza, / ti farò mia sposa nella fedeltà / e tu conoscerai il Signore». Parola di Dio.

Tutti - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 102 (103)

RIT - Il Signore è buono e grande nell'amore.

- Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici.

- Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia.

- Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

EPISTOLA

Rm 8,1-4

La carità nella Chiesa verso i peccatori.

Seconda lettera di s. Paolo ap. ai Romani

Fratelli, non c'è nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù. Perché la legge dello Spirito, che dà vita in Cristo Gesù, ti ha liberato dalla legge del peccato e della morte. Infatti ciò che era impossibile alla Legge, resa impotente a causa della carne, Dio lo ha reso possibile: mandando il proprio Figlio in una carne simile a quella del peccato e a motivo del peccato, egli ha condannato il peccato nella carne, perché la giustizia della Legge fosse compiuta in noi, che camminiamo secondo la carne ma secondo lo Spirito. Parola di Dio.

Tutti - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

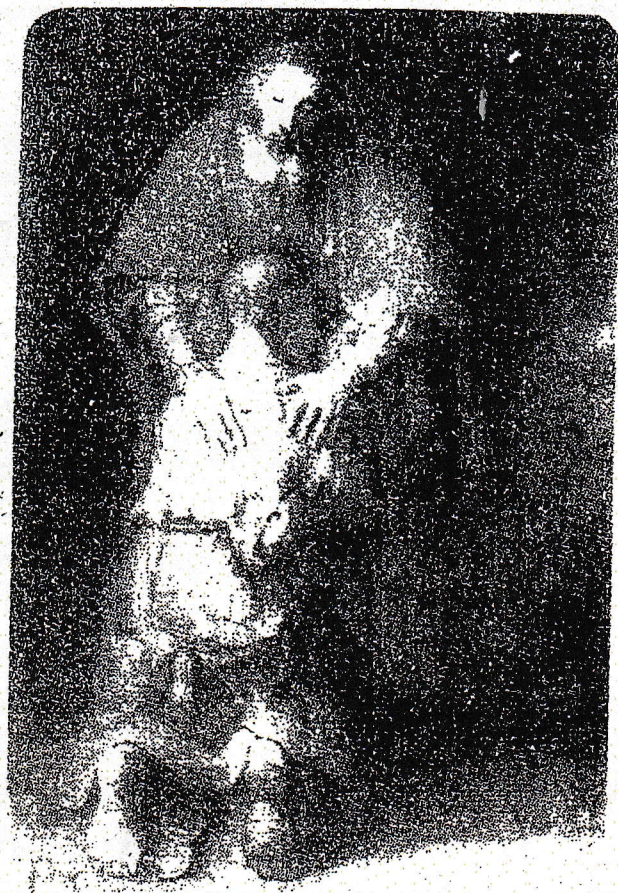
Alleluia. Il Signore corregge chi ama, come un padre il figlio prediletto. Alleluia.

VANGELO

Lc 19,1

Il figlio perduto e ritrovato

Rembrandt, Il figliol prodigo (1666)



+ Lettura del Vangelo secondo Luca

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto, questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". Parola del Signore.

Tutti - Lode a te, o Cristo.

	S. GIORGIO	SANTUARIO	CASA DI RIPO
	0		
Sabato 11 Vigiliare B. Vergine Maria di Lourdes	Ore :18:30 S. Mess Sebastiano Bonvissuto	Ore 17:00 S. Messa Famm. Bortot e Vergerio	
Domenica 12 Penultima dopo l' Epifania		Ore 11:00 S. Messa	
Lunedì 13		Ore 18:00	
Martedì 14 Ss. Cirillo e Metodio		Ore 18:00 S. Messa Intenzione per Scotti Cesare e Stucchi Luigia	
Mercoledì 15		Ore 18:00 Rosario	
Giovedì 16		Giornata Eucaristica Ore 18:00 s. Messa Adorazione Eucaristica e Vespri	Ore 16:30 S. Messa Solo per i residenti R.S.
Venerdì 17 Ss. Sette Fondatori dell'ordine dei Servi della B.V.		Ore 18:00 Rosario	
Sabato 18 Vigiliare S. Patrizio	Ore :18:30 S. Mess	Ore 17:00 S. Messa Soligo Guerino e Silvio	
Domenica 19 Ultima dopo l' Epifania A		Ore 11:00 S. Messa Camilla Isella	

13 L Sap 8,17-18.21-9,5.7-10; Sal 77; Mc 10,35-45
Diremo alla generazione futura la legge del Signore

14 M **Ss. CIRILLO E METODIO (f)**
Is 52,7-10; Sal 95; 1Cor 9,16-23; Mc 16,15-20
Il Signore ha manifestato la sua salvezza

15 M Sap 13,1-9; Sal 51; Mc 11,12-14.20-25
Saggio è l'uomo che cerca il Signore

16 G Sap 14,12-27; Sal 15; Mc 11,15-19
Sei tu, Signore, l'unico mio bene

17 V **Ss. Sette Fondatori dell'Ordine dei Servi della B.V. Maria (mf)**
Sap 15,1-5; 19,22; Sal 45; Mc 11,27-33
Nostro rifugio è il Dio di Giacobbe

18 S **S. Patrizio (mf)**
Es 29,38-46; Sal 95; Rm 12,1-2; Gv 4,23-26
Cantate al Signore e annunciate la sua salvezza

19 D **ULTIMA DOPO L'EPIFANIA A**
«del perdono»
Os 1,9a; 2,7a.b-10.16-18.21-22; Sal 102; Rm 8,1-4;
Lc 15,11-32
Il Signore è buono e grande nell'amore

ARCIDIOCESI DI MILANO

Decanato di Sesto San Giovanni

PARROCCHIA
SAN GIORGIO

Via L. Migliorini, 2



PARROCO:

Dr. Don Giovanni Mariano

Cell. **3487379681**

(Chiamare sempre prima questo numero)
e-mail: don.giovanni@libero.it

SEGRETERIA

AMMINISTRATIVA:

Tina Perego (3391305520)

AMMALATI E MESSE DEF.

Vittorina Possamai (3475957106)

REFERENTE SANTUARIO e

Quartiere PELUCCA

Felicità Perego

3495521795

SEGRETERIA CATECHESI

Laura Faita

3381653910

INTERNET

sangiorgiosesto.it

CAMMINIAMO
INSIEME

Settimanale di
informazione e cultura
della Parrocchia S. Giorgio
in Sesto S.G.

REGISTRATO PRESSO IL
TRIBUNALE DI MONZA IL
05/02/2020, al n. 2/2020

Direttore Responsabile:
Dott. Giovanni Mariano

REDAZIONE: via L. Migliorini 2,
20099 SESTO SAN GIOVANNI

e-mail: don.giovanni@libero.it

STAMPATO IN PROPRIO